

# Battesimo del Signore

Si può iniziare la preghiera mettendosi davanti al presepe, una statua di Gesù Bambino, o ad una immagine sacra, ascoltando un canto al seguente link:

Redentore delle genti: <https://www.youtube.com/watch?v=1gDe8LMo038>

Invochiamo la tua presenza: <https://www.youtube.com/watch?v=e2SaOERsNOE>

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

G. Il tuo Spirito, Signore, riscaldi il nostro cuore, guarisca le nostre ferite e orienti la nostra vita al bene.

T. **Donaci Signore Gesù di sentirci figli amati e di vivere come fratelli. La tua vita ci apra al bene e ci spinga al dono di noi stessi.**



## Dal Vangelo secondo Marco (1,7-11)

Per ascoltare il Vangelo: <http://www.lachiesa.it/liturgia/allegati/mp3/BO010.mp3>

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è **più forte di me**: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli **vi battezerà in Spirito Santo**».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide *squarciarsi* i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una *colomba*. E venne una voce dal cielo: «**Tu sei il Figlio mio, l'amato**: in te ho posto il mio compiacimento».

*È possibile ascoltare l'audio-commento, oppure rimanere in silenzio e presentare al Signore una preghiera o ringraziarlo per il battesimo ricevuto ...*

Nel giorno del nostro battesimo ci è stata consegnata la preghiera dei figli, la preghiera di Gesù, che possiamo pregare con Lui e come Lui per imparare a vivere sempre più da figli e da fratelli:

**Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi in nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.**

A conclusione si può ascoltare o cantare:

Come tu mi vuoi!

<https://www.youtube.com/watch?v=uTvOIHMvBH0>

Tu scendi dalle stelle.

<https://www.youtube.com/watch?v=THoF5snnSvE>

## Preghiera di ricordo del Battesimo

O Signore,  
quando sono stato battezzato  
ero un bambino inconsapevole.  
Ora però so la grandezza del dono  
che mi hai fatto:  
mi hai innestato in Cristo tuo Figlio  
immergendomi nella sua morte e risurrezione  
e sono rinato tuo figlio.  
Mi hai inserito nella tua Chiesa,  
comunità di salvezza,  
come un membro attivo e responsabile,  
mi hai dato un futuro e una speranza  
nella fede e nell'amore.  
Grazie, Signore!  
Aiutami, ti prego,  
a essere coerente al mio battesimo  
vivendo una vita d'amore per te e per i fratelli  
sull'esempio di Gesù.  
Amen.

**Carissima, carissimo,**

oggi celebriamo la festa del battesimo di Gesù con la quale concludiamo il tempo di Natale. E in effetti ritornano alcuni elementi incontrati e accolti nei giorni scorsi ma ce ne sono presentati altri che ci accompagneranno e che ritroveremo sotto la croce di Gesù.

La domanda che può guidarci anche in questa domenica, dopo la festa dell'epifania, potrebbe risuonare così: come si manifesta Gesù all'inizio del suo ministero pubblico, dopo 30 anni di silenzio e di quotidianità vissuti a Nazaret? L'evangelista Marco infatti, non ci dice niente della nascita e dell'infanzia di Gesù, e anche l'evento del battesimo è raccontato così brevemente che rischia di sfuggirci; ci dice semplicemente che Gesù viene, scende, da Nazaret al Giordano, il punto più basso della terra, per farsi battezzare da Giovanni. Prima ce lo presenta attraverso la testimonianza di san Giovanni Battista: «viene uno che è più forte di me ... egli vi batteggerà in Spirito Santo», e dopo essere uscito dall'acqua è la voce dal cielo a proclamarlo Figlio amato.

Come si manifesta Gesù? Lui che è il Verbo di Dio, la Parola eterna del Padre tace; sono gli altri a parlare di lui, a presentarcelo attraverso alcuni elementi che ritroveremo durante la sua passione e morte. Qui scende nel Giordano e si mette in fila tra i peccatori, sulla croce sarà tra due malfattori; qui lo Spirito discende su di lui, sulla croce sarà lui a donare lo Spirito; qui si aprono i cieli, là si aprirà il velo del tempio; qui una voce dal cielo lo proclama Figlio di Dio, là il centurione pagano lo riconoscerà come Figlio di Dio.

In poche righe l'evangelista racconta in sintesi tutto il vangelo e tutta l'opera di Cristo nella quale però, ci coinvolge a pieno titolo proprio grazie al battesimo con il quale siamo stati inseriti come membra vive nel suo corpo, viviamo della sua vita, respiriamo secondo il suo Spirito.

C'è un rischio, però, che corriamo e che papa Francesco metteva in luce già qualche giorno dopo la sua elezione; diceva: «A volte pensiamo: "No, noi siamo cristiani: abbiamo ricevuto il battesimo, abbiamo fatto la cresima, la prima comunione ... e così la carta d'identità è a posto. E adesso, dormiamo tranquilli: siamo cristiani". Ma dov'è questa forza dello Spirito che ti porta avanti? Siamo fedeli allo Spirito per annunciare Gesù con la nostra vita, con la nostra testimonianza e con le nostre parole? Quando facciamo questo, la Chiesa diventa una Chiesa Madre che genera figli; ma quando non lo facciamo, la Chiesa diventa non madre, ma Chiesa babysitter, che cura il bambino per farlo addormentare. È una Chiesa sopita. Pensiamo al nostro battesimo, alla responsabilità del nostro battesimo».

In questa festa, allora, chiediamo a Gesù di risvegliare in noi la forza e la bellezza del battesimo che ci ha donato, intanto segnando la data sul calendario per festeggiarlo e poi prendendo consapevolezza che non siamo mai soli, ma inseriti in un corpo vivo e vivificato dallo Spirito Santo.

Buona domenica e buon cammino.

d. Federico